

VERBALE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTIN. 27 del 16 maggio 2016

Il giorno 16 maggio 2016, il rag. Pietro Matalucci, nella qualità di Revisore legale dei conti della "Farmacia Comunale di Pineto", ha provveduto, presso il suo studio alla Via Thaulero, n. 8, di Roseto degli Abruzzi (TE), alla stesura della relazione sul Bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione, già in formato XBRL, con verbale del giorno 11 maggio 2016.

Il Revisore verifica che il Bilancio sia stato redatto secondo le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e seguenti, poi procede all'analisi particolareggiata al fine di rilevarne la corrispondenza con le scritture contabili, attività questa svolta in base alla documentazione messa a disposizione dallo studio De Sisti di Teramo, depositario delle scritture contabili dell'Azienda Speciale.

A tal fine, il Revisore effettua la verifica del Bilancio consuntivo 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Farmacia Comunale di Pineto nella riunione del giorno 11 maggio 2016, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa. Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e, in adempimento dell'art. 35 punto 5 dello Statuto, dal prospetto di comparazione delle risultanze del bilancio 2015 con quelle del bilancio preventivo 2015 e dei bilanci consuntivi 2013 e 2014. Si precisa che, nel periodo intercorso dalla riunione dell'organo di amministrazione che ha approvato il bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari dell'Azienda Speciale.

Il Revisore procede, quindi, alla stesura della seguente relazione, che viene trascritta in pari data nell'apposito Libro, dando atto, preliminarmente, di quanto in appresso:

- la costituzione dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Pineto, è avvenuta in data 17 febbraio 2011, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 10 comma 1 lett. b) L. 362/1991, e costituisce espressione dell'Amministrazione Comunale di Pineto;
- il capitale di dotazione della Farmacia ammontante ad € 30.000,00 è stato conferito unicamente dal Comune di Pineto;

- gli indirizzi generali, la programmazione e l'individuazione dei servizi pubblici locali vengono determinati esclusivamente dal Consiglio Comunale;
- l'attività specifica della farmacia è iniziata nel mese di agosto 2012 presso la sede operativa di Borgo S. Maria alla Via Bellini, n. 20 angolo Via Toscanini, n. 2;
- l'avvio del dispensario nella frazione di Mutignano, come unità locale, in data 24 settembre 2013.

RELAZIONE DI REVISIONE E GIUDIZIO DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI .

SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Al Consiglio Comunale del Comune di Pineto (TE),

il revisore legale dei conti, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c., adeguando la propria operatività ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.*".

Il Revisore legale dei conti, attualmente in carica, è stato nominato dal Sindaco del Comune di Pineto con decreto del 14 ottobre 2011, successivamente confermato con decreto del 27 aprile 2015 ed in base all'art. 21 dello Statuto terminerà il suo mandato il 30 giugno 2018 e, comunque, fino alla nomina del successore.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale di Pineto, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della Farmacia Comunale di Pineto.

Al Revisore legale dei conti compete il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi

probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio, la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del revisore e che gli elementi probativi siano sufficienti ed appropriati su cui basare il menzionato giudizio.

Sul punto si può asserire che il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Farmacia Comunale di Pineto al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 l'attività di revisione è stata ispirata anche alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in particolare quelle riportate nel documento "*Principi sull'indipendenza del Revisore*" e nel documento "*Norme di comportamento del collegio sindacale*".

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Consiglio di amministrazione. A giudizio del Revisore legale dei conti la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale di Pineto al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

In merito alla conoscenza della tipologia dell'attività svolta dalla Farmacia comunale e della sua struttura organizzativa e contabile, si può asserire che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le eventuali criticità – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Farmacia comunale non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto indicato nell'art. 4 dello statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). E' inoltre possibile rilevare come la Farmacia Comunale abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del revisore si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. ed in particolare, si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Durante le riunioni periodiche della revisione, svolte con cadenza trimestrale, sono state fornite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda speciale e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Sono state verificate le procedure adottate dall'azienda al fine di assicurare l'osservanza e l'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità.

Si è acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda speciale, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è provveduto a valutare e vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto esterno incaricato dell'adempimento contabile, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per tale aspetto, si precisa che i consulenti ed i professionisti incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il procedimento di revisione si è svolto regolarmente e le informazioni richieste sono state fornite sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della Farmacia comunale e anche tramite i contatti informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore può affermare che:

- ✚ le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono stati conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio;
- ✚ sono state acquisite le informazioni sufficienti relativi al sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Farmacia Comunale;
- ✚ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con gli indirizzi del Consiglio Comunale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- ✚ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Farmacia, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ✚ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✚ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- ✚ nel corso dell'esercizio il revisore ha rilasciato pareri previsti dalla legge, principalmente in materia di bilanci sia consuntivi che preventivi.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio

Il revisore ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il revisore ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione, formulando, in seno alla riunione del Consiglio di amministrazione del giorno 11 maggio 2016, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

In merito al progetto di bilancio sono state fornite ancora le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste attive e passive sono stati controllati e non sono risultati

- sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- le disposizioni civilistiche sono state integrate con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) quale standard setter nazionale in materia contabile;
 - sull'impostazione data al progetto di bilancio, conforme alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, è stata controllata e non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, sono stati oggetto di specifico controllo del revisore con conseguente consenso alla loro iscrizione;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in chiusura del verbale di approvazione del progetto di bilancio, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al Consiglio Comunale.

Nel Bilancio al 31/12/2015 della Farmacia Comunale di Pineto viene correttamente riportata la comparazione dei dati dell'esercizio precedente e viene adeguatamente evidenziato il particolare che l'Azienda Speciale è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento, essendo la stessa emanazione diretta dell'Amministrazione Comunale di Pineto.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 76.691,00 e le risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	---
Immobilizzazioni	24.276
Attivo circolante	392.561
Ratei e risconti	8.955
<u>Totale attivo</u>	<u>425.792</u>

Capitale (Fondo di dotazione)	30.000
Riserve Statutarie	34.311
Altre riserve	34.999
Utile di esercizio	76.691
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	19.214
Debiti	230.194
Ratei e risconti	383
<u>Totale passivo</u>	<u>425.792</u>

Conto economico

Valore della produzione	1.337.027
Costi della produzione	1.221.506
Diff. valore costi produzione	115.521
Proventi e oneri finanziari	1.330
Rettifiche di attività finanziarie	---
Proventi e oneri straordinari	(1)
Risultato prima delle imposte	116.850
Imposte	40.159
Utile dell'esercizio	76.691

Non sono esposti conti d'ordine.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri dettagliatamente esposti nella nota integrativa, in particolar modo nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa (*c.d. going concern*). Dall'esame di specifici indicatori finanziari e gestionali, si può rilasciare una valutazione positiva sulla capacità dell'impresa di continuare a svolgere la propria attività e ad operare come una entità in funzionamento. In coerenza con il presupposto della continuità aziendale e nell'osservanza dell'art. 2423-*bis*, co.1, c.c., le attività e le passività esposte in bilancio sono state rilevate nell'ottica che l'azienda sia in grado di realizzarle, ovvero di estinguerle, nel normale svolgimento dell'attività d'impresa.

E' stata verificata la rispondenza di quanto indicato in bilancio ai fatti e alle informazioni acquisite a seguito dell'espletamento dei doveri della revisione e non ci sono osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne i criteri seguiti nella valorizzazione delle voci di bilancio, si precisa quanto

segue:

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Revisore, al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli ammortamenti;
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore residuo del costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, decurtato delle quote di ammortamento;
- Le quote di ammortamento sono state determinate mediante l'utilizzo delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 aggiornato con D.M. 17 novembre 1992. I coefficienti di ammortamento adottati ricalcano quelli utilizzati nel precedente esercizio, fatta eccezione per le quote di ammortamento dei costi di impianto la cui aliquota è stata rettificata nel corso dell'esercizio, con contestuale correzione delle quote di ammortamento degli esercizi precedenti;
- I crediti sono stati iscritti al dichiarato presumibile valore di realizzo ritenuto pari al valore nominale;
- Le rimanenze sono iscritte al minore, tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo;
- Il Trattamento di fine rapporto accoglie le indennità dovute ai dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio;
- I debiti comprendono le passività certe, fatta eccezione del fondo TFR e dei Ratei e Risconti, e sono stati espressi al loro valore nominale;
- I Ratei e i Risconti accolgono costi e proventi comuni a due o più esercizi, ripartiti secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

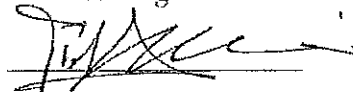
Il soprammenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Farmacia Comunale di Pineto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il risultato positivo dell'esercizio 2015, permette il rispetto delle indicazioni contenute negli articoli 34 e 35 dello Statuto dell'Azienda Speciale, circa i risultati di gestione che non possono essere di segno negativo, né in sede preventiva e né, tantomeno, in quella consuntiva.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto precede, il Revisore legale dei conti, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, e propone al Consiglio Comunale di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così redatto dagli amministratori.

Il Revisore legale dei conti



MATALUCCI rag. Pietro